

a gli altri Partecipi. Non sono però essi, nè altri lor beni obbligati per tal debito, quando il Padrone suddetto non abbia avuta procura, o facoltà sufficiente d'obbligarli.

*Sopra questo Capitolo vedi Steph. Cleirac. les us, & coutumes de la mer tit. jugemens a' Oleron ad §.8. num. 31. ultima editionis Rothomag. da lui citato per il cap. 34. secondo l'Edizione del Consolato del mare in Francese.*

Come la moglie del Padrone è prima in tempo, & miglior in jure. Cap. 34.

**S**E il Padrone del detto Vaso ha moglie, & quella harà ottenuto sentenza contra li beni del suo marito, d'aver la sua dote, & il miglioramento di quella per alcuna giusta causa, & il marito non ha alcuni altri beni, delli quali la detta moglie possi havere la sua dote, & il miglioramento d'essa, & harà fatta esperienza di trovar altri beni, & la detta moglie se preferirà al detto pretio havuto del detto Vaso, & la data di sua carta dotale apparirà prima in tempo che li altri creditori nelli beni del detto suo marito, in tal caso la detta moglie è prima in tempo, & miglior in jure nella portione, che il detto suo marito haveva in quello Vaso, che gli altri creditori.

### SPIEGAZIONE.

**S**E avrà la moglie del Padrone giustamente ottenuta sentenza contro a i beni del marito per la sua dote, augumento, e interessi di essa, e non avendo il marito altri beni, nè trovando ella, fatta l'escussione, dove pagarli per la suddetta sua dote, augumento, e interessi, vorrà anche concorrere nel prezzo ricavato dalla Nave venduta ad istanza de' Creditori, purchè apparisca che l'istrumento, o carta della sua dote sia anteriore di tempo agli altri Creditori di detto suo marito, in tal caso la detta moglie come anteriore di tempo, farà porzione in Giure agli altri Creditori nella porzione, che il detto suo marito aveva sulla medesima Nave.